

## 1° MAGGIO

Al lavoro anche il 1° maggio. Per esigenze commerciali, non di servizi primari. Già la domenica non è più un confine, per il riposo lavorativo, ora si cerca di svuotare anche il giorno per antonomasia che celebra, appunto, la Festa del Lavoro. In testa i grandi gruppi multinazionali del commercio. A ruota i piccoli esercenti. Succede a Fidenza. Ma le proteste non mancano.

«Siamo assolutamente contrari — dice Daniela Incerti, segretaria Cisl — perché non c'è più spazio per sé stessi in genere e si creano problemi alla vita familiare. Dispiace in particolare il 1° maggio, quando la gente viene in piazza volentieri per ricordare un valore importante. Aprendo i negozi si impedisce di partecipare a una categoria di lavoratori ed è inaccettabile». «E' una degenerazione: il punto è che si pensa solo a fare business — ribadisce Paolo Bertolotti, segretario Cgil — manca il rispetto per la gente e i tempi di vita». «Abbiamo leggi folli — afferma Luca Vedrini, direttore Confesercenti — e applicazioni scriteriate a livello locale, il 1° maggio come alla domenica. Alcune aperture nei giorni festivi, in occasioni speciali come Cibus o eventi d'arte concomitanti, hanno un senso, ma non così indiscriminatamente. Il problema deriva dai centri commerciali che vogliono il ciclo continuo di vendita, questo ingenera un processo di rincorsa all'allargamento degli orari che sta assumendo risvolti aberranti».

Festa o lavoro?

## CGIL CISL UIL

## 1° Maggio: le manifestazioni

**D**iritti, lavoro, occupazione, legalità: sono queste, per Cgil, Cisl e Uil, le parole chiave del Primo Maggio 2010, che coincide emblematicamente con il quarantennale dello Statuto dei Lavoratori, quel fondamentale documento, frutto di lotte e di sacrifici, che costituisce l'approdo indispensabile per costruire quella rete di difesa dei diritti dei lavoratori che ha dato linfa e sviluppo alla nostra democrazia.

E tanto più importante risulta questo anniversario alla luce delle gravi difficoltà generate dalla crisi, che negli ultimi due anni ha fortemente minacciato l'occupazione, comprimendo le tutele soprattutto dei lavoratori più giovani e precari. Ma non solo: a rendere ancor più calzante la coincidenza sono i recenti sviluppi dell'iter che riguarda il Ddl Lavoro, con i rilievi avanzati dal Presidente Napolitano e la conseguente decisione di rimandare il testo, ritenuto incostituzionale, al Parlamento, per una revisione di alcuni passaggi particolarmente delicati. Insomma, ancora una Festa dei lavoratori ispirata all'urgenza e alla volontà dei sindacati confederali di riportare al centro del dibattito il lavoro come leva di sviluppo sociale, economico e civile.

## LE INIZIATIVE

## PARMA

Ore 9.30: Concentramento a Barriera d'Azeglio.

Ore 10: Corteo con il corpo bandistico "G. Verdi". Deposizione corone al monumento al Partigiano e alla lapide ai Caduti.

Ore 11: in Piazza Garibaldi comizio conclusivo di Domenico Proietti, segretario confederale nazionale Uil; presentazione di Luisa Diana, segretaria FP Cgil Parma.

Altri cortei e manifestazioni a:

## • SORBOLO

Ore 11: comizio finale di Sauro Salati, segretario generale FP CGIL Parma.

## • COLORNO

Ore 11.30: comizio in piazza Garibaldi di Domenico D'Antonio, Cisl provinciale.

## • SAN POLO DI TORRILE

Ore 9.30: concentramento presso il Circolo Arci di via Buoizzi, comizio di Matteo Galloni, segretario Filcams Cgil Parma.

## • COLLECCHIO

Ore 11: in Piazza Europa, saluto del sindaco Paolo Bianchi e comizio conclusivo di Angela Calò, Cisl Parma. Al termine verrà ricordato Otello Sassi, dirigente della Camera del Lavoro di Collecchio e dello SPI CGIL, a 10 anni dalla scomparsa.

## • LANGHIRANO

Ore 11: in piazza Ferrari, dopo l'introduzione del segretario della Camera del Lavoro di zona, Andrea Rizzi, saluto del Sindaco Bovis, seguito dal comizio conclusivo di Fabrizio Ghidini, segretario generale Fillea Cgil Parma.

## • TRAVERSETOLO

Ore 11: saluto del sindaco Alberto Pazzoni, seguito dal comizio di Matteo Rampini, segretario Flai Cgil Parma.

## • FONTANELLATO

Ore 11: saluto dei Sindaci di Fontanelato e Fontevivo e comizio conclusivo di Francesco Cavazzini, Cisl provinciale.

## • SAN SECONDO

Ore 11: Comizio conclusivo di Franco Rossi, SPI Cgil Parma.

## • FORNOVO TARO

Ore 11: saluto del Sindaco Emanuela Grenti e comizio conclusivo di Sergio Bellavita, segretario generale Fiom Cgil Parma. Al termine rinfresco offerto dalla Camera del Lavoro di Fornovo.

## • NOCETO

Ore 10.30: saluto dell'Amministrazione Comunale. Comizio conclusivo di Alessandro Chiesa, segretario generale Filt Cgil Parma.